EWMA 2023

THE 33RD CONFERENCE OF THE EUROPEAN WOUND MANAGEMENT ASSOCIATION



WOUND CARE – FROM ART TO SCIENCE DALL'ARTE ALLA SCIENZA: L'EVOLUZIONE DELLA CURA DELLE FERITE







MILAN, ITALY 3 - 5 MAY 2023



OTHER COLLABORATORS









Wound care: variabilità di abilità e contenuti nel percorso di studi base









Conoscenze wound care infermieri

→ Una revisione sistematica che ha analizzato studi che valutano la conoscenza degli infermieri utilizzando la scala PUKAT (Pressure Ulcer Knowledge Assessment Tool), ha evidenziato che in nessun studio viene raggiunta la conoscenza sufficiente relativa a prevenzione delle LDP.

Punteggio finale 53,1%

Dalvand S, Ebadi A, Gheshlagh RG. Nurses' knowledge on pressure injury prevention: a systematic review and meta-analysis based on the Pressure Ulcer Knowledge Assessment Tool. Clin Cosmet Investig Dermatol. 2018 Nov 23;11:613-620. doi: 10.2147/CCID.S186381. PMID: 30538522; PMCID: PMC6257136









Conoscenze wound care infermieri

- → Tutti gli altri studi analizzati sulla conoscenza degli infermieri, studenti di infermieristica, relative all'applicazione dell'EBP (Evidence Based Practice) nel Wound care, hanno evidenziato una non sufficiente conoscenza dell'EBP nella pratica clinica.
- → I risultati di una revisione sistematica, indicano che dal 2012 al 2018, le conoscenze degli infermieri sono rimaste invariate.

De Meyer D, Verhaeghe S, Van Hecke A, Beeckman D. Knowledge of nurses and nursing assistants about pressure ulcer prevention: A survey in 16 Belgian hospitals using the PUKAT 2.0 tool. J Tissue Viability. 2019 May;28(2):59-69. doi: 10.1016/j.jtv.2019.03.002. Epub 2019 Mar 27. PMID: 30935739.

Dalvand S, Ebadi A, Gheshlagh RG. Nurses' knowledge on pressure injury prevention: a systematic review and meta-analysis based on the Pressure Ulcer Knowledge Assessment Tool. Clin Cosmet Investig Dermatol. 2018 Nov 23;11:613-620. doi: 10.2147/CCID.S186381. PMID: 30538522; PMCID: PMC6257136











↑ Diffusione fenomeno→ Presenza in tutti i setting di cura

→ Necessità di revisione nel curriculum infermieristico per migliorare la conoscenza e l'atteggiamento degli studenti infermieri verso la prevenzione e la cura delle lesioni da decubito.









→ Per questi motivi AISLeC si è impegnata di formulare una proposta che contenga gli obiettivi, le abilità e i contenuti utili da garantire al percorso di studi di base sui temi di prevenzione e cura della cute e delle ferite.

→ Riteniamo importante che all'interno del percorso triennale lo studente infermiere sviluppi le abilità necessarie per gestire un paziente con lesione e valutare quando attivare il professionista con competenze specialistiche.









Fasi del progetto

- 1. Analisi dei <u>syllabus</u> del triennio dei corsi laurea di infermieristica reperiti on line in un campione di convenienza delle università italiane;
- 2. Traduzione e analisi del documento «Wound management curriculum for student nurses- European Qualification Framework level 4» prodotto da EWMA;
- 3. Creazione di <u>intervista qualitativa semistrutturata</u> rivolta a Direttori didattici/docenti a contratto/tutor;
- 4. Definizione delle <u>competenze attese</u> e dei contenuti da inserire all'interno del percorso di laurea triennale;
- 5. 3 momenti di <u>incontro</u> on line con <u>infermieri specialisti</u>, per un confronto e raggiungere il consenso sulla proposta del curriculum;
- 6. Definizione della proposta Curriculum.









1. Analisi dei Syllabus

Criterio di inclusione → syllabus di tutti e tre gli anni

Syllabus iniziali = 12
Eliminati 3 per incompletezza
Syllabus totali = 9

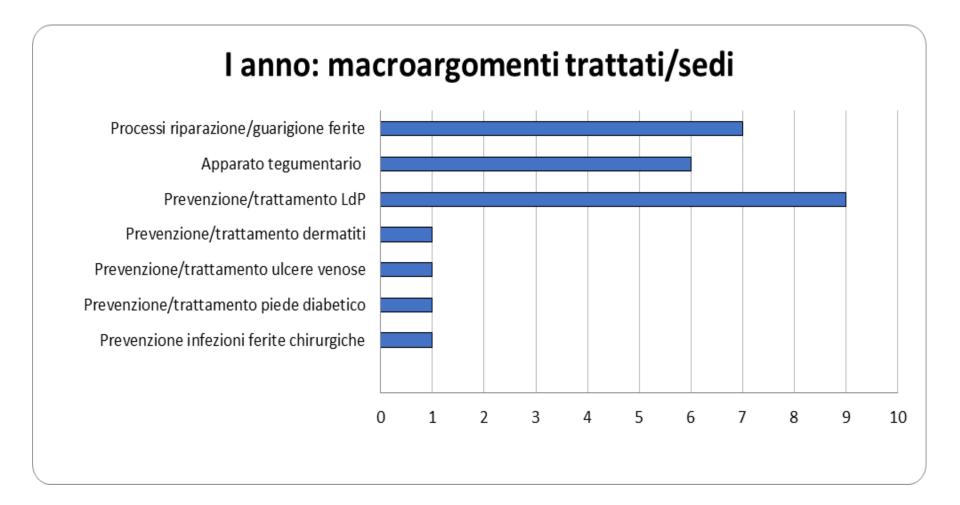








1. Analisi dei Syllabus- Primo anno



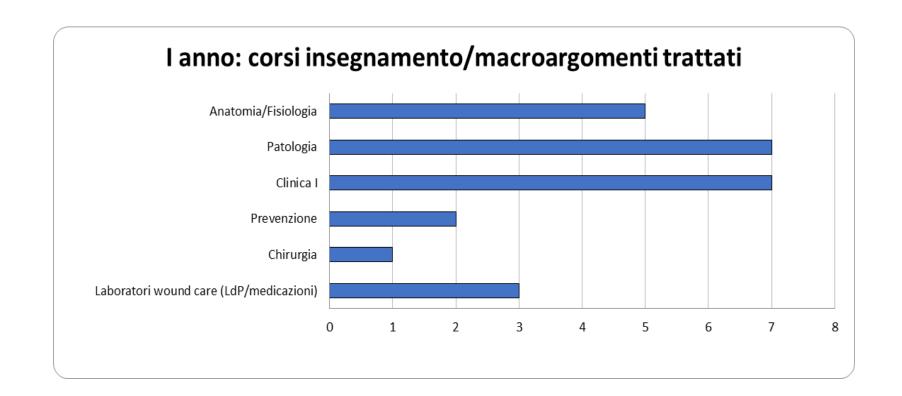








1. Analisi dei Syllabus- Primo anno



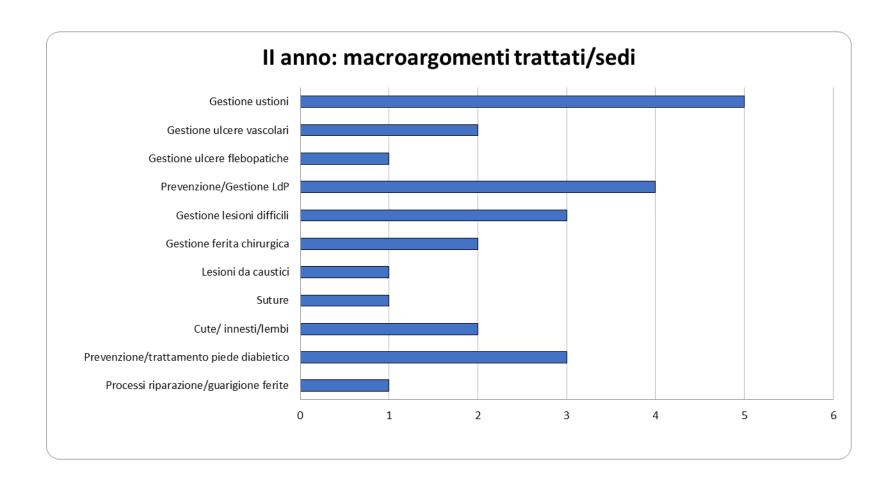








1. Analisi dei Syllabus- Secondo anno



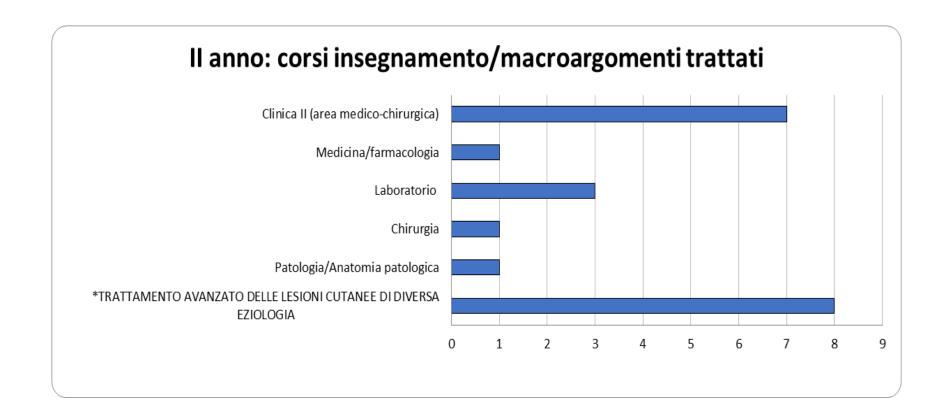








1. Analisi dei Syllabus- Secondo anno



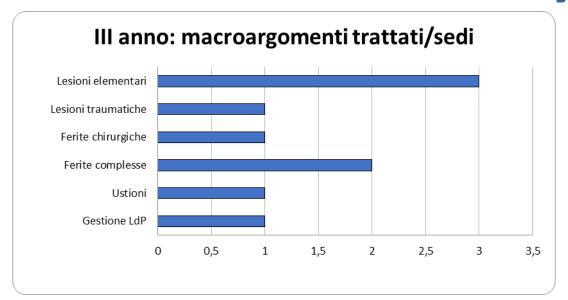


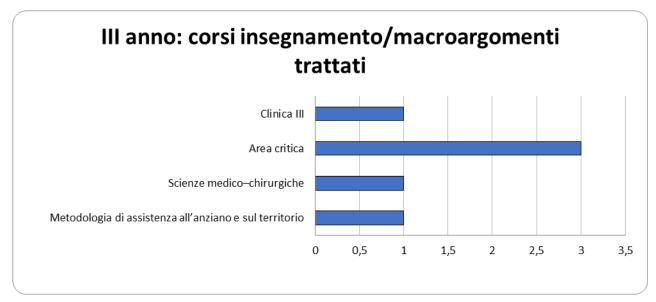






1. Analisi dei Syllabus- Terzo anno





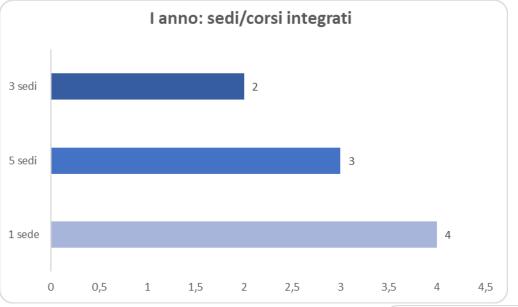


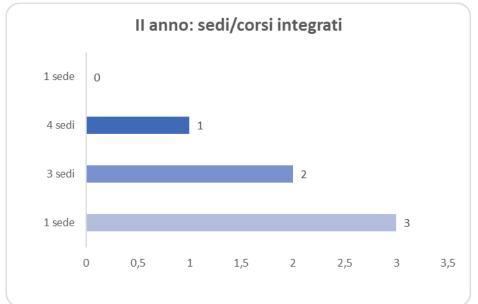


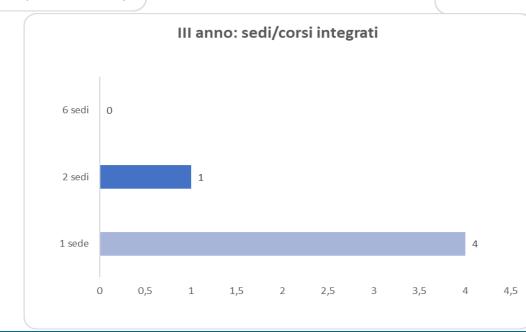




















RISULTATO

→ Dall'analisi dei Syllabus è emersa una grande variabilità nella scelta e descrizione degli argomenti nonché la diversità di dettaglio tra le diverse sedi dei corsi di laurea in infermieristica.









2. Traduzione e analisi curriculum 4 EWMA

- > 2021 pubblicazione del curriculum 4 EWMA
- Individua **15 unità** di studio spalmate nei tre anni per un totale di **46h** (su 4600h totali, 1%) tra teoria, pratica e valutazione.
 - ➤ Le 15 unità sono divise in due categorie









2. Traduzione e analisi curriculum 4 EWMA

Principi di cura della pelle e delle ferite	Principi applicati di cura della pelle e delle ferite	
Unità 1. Anatomia e fisiologia della pelle	Unità 9. Ferite acute: Chirurgiche e traumatiche	
Unità 2. Cura della pelle	Unità 10. Ulcere da pressione (PU)	
Unità 3. Ferite e guarigione delle ferite	Unità 11. Danno cutaneo associato all'umidità	
Unità 4. Valutazione dei pazienti e delle ferite	Unità 12. Lacerazioni della pelle	
Unità 5. Gestione delle ferite (pulizia, sbrigliamento, preparazione del letto della ferita)	Unità 13. Ulcere venose delle gambe (VLU)	
Unità 6. Medicazioni	Unità 14. Ulcere ischemiche delle gambe	
Unità 7. Microbiologia e infezione delle ferite	Unità 15. Ulcere del piede diabetico (DFU)	
Unità 8. Dolore da ferita		









Unità 5: Gestione delle ferite (detersione, sbrigliamento, preparazione del letto della ferita)

1) Obiettivo:

Questa unità mira a fornire agli studenti le conoscenze sui principi di base della gestione e della pulizia delle ferite, al fine di ottimizzare il processo fisiologico di guarigione delle ferite.

2.Tempistica:

Si raccomanda di insegnare questa unità all'inizio del programma infermieristico, preferibilmente durante il primo anno, poiché rappresenta un pilastro fondamentale della cura delle ferite.

3. Risultati dell'apprendimento:

Dopo aver completato questa unità, gli studenti saranno in grado di:

- •Descrivere i vantaggi della preparazione del letto della ferita (K)
- •Descrivere e differenziare i termini "pulizia della ferita" e "sbrigliamento" (K) –
- •Spiegare lo scopo della pulizia o dello sbrigliamento della ferita agli operatori sanitari o alle persone affette da ferite e ai loro familiari (K) –
- •Riconoscere le strategie adeguate di pulizia della ferita, in base alla valutazione del letto della ferita (P/K)
- •Eseguire la pulizia della ferita secondo le linee guida delle migliori pratiche (igiene, economia, legge, dolore, ecc.) (P)
- •Descrivere i criteri per il rinvio a un specialista nella cura delle ferite (K)

4) Contenuto:

Principi di preparazione del letto della ferita - Varietà di detergenti per ferite (acqua di rubinetto, doccia, soluzioni detergenti)

- •Varietà di debridement (autolitico, terapia con vermi, debridement tagliente e chirurgico, ecc.) Indicazioni e controindicazioni per la pulizia e il debridement della ferita
- •Indicazioni e controindicazioni degli antisettici Raccomandazioni nazionali relative allo sbrigliamento o all'uso di materiali specifici
- •Esempi pratici

Conoscenza/cognitiva (K)

Abilità pragmatiche e psicomotorie (P)

Consapevolezza/comportamento (A)









2. Traduzione e analisi curriculum 4 EWMA

→Al termine della revisione si è constatato che i contenuti delle 15 unità sono adeguati per una formazione di base in modo che lo studente, al termine del terzo anno, possegga tutte le nozioni di base per una gestione corretta delle lesioni cutanee.









- → E' stato creato un questionario per un'intervista qualitativa semistrutturata di 7 domande per rilevare obiettivi, contenuti previsti e modalità didattica utilizzate sui temi del wound care nelle sedi universitarie.
- → Le domande sono state elaborate da un gruppo di esperti nell'ambito del wound care, nel corso di quattro incontri, durante i quali si è discusso delle competenze attese da un infermiere neolaureato nei diversi setting di cura.
- → Con l'aiuto e la collaborazione dei colleghi inseriti a vario titolo all'interno delle università abbiamo raccolto 15 esperienze (campione di convenienza).









→ 3 sedi universitarie analizzate presentano corsi integrati specifici per il wound care con CFU

Di queste:

- 2 università al secondo anno del corso di infermieristica
- 1 università sia al primo che al secondo anno del corso di infermieristica
- → 11 sedi universitarie eseguono corsi elettivi/seminari
- → 1 sede universitaria tratta il tema del wound care solo all'interno di altri corsi integrati









Chi eroga i contenuti specifici del wound care?

→ **13 sedi** universitarie fanno trattare il tema wound care da infermieri specialisti in wound care





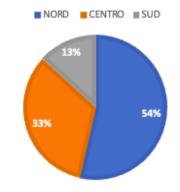




Risultati

Caratteristiche del campione (n=15)			
Variabili		n	%
Sesso			
	Donne	10	66
Età (media; DS)			
		49.7	7.1
Ruolo al CLI			
	Direttore/coordinatore	5	33
	Tutor didattico	4	27
	Docenti non tutor	6	40
Anni al CLI (mediana; IQR)		9	4-16.5

PROVENIENZA RISPONDENTI (UNIVERSITÀ)













→ Esperienza emersa da interviste

Le tematiche del wound care sono spalmate nel triennio in vari corsi integrati.

Creazione di una Attività a Libera Scelta (ALS) sulla «Prevenzione e gestione assistenziale della persona con lesioni da pressione e ulcere vascolari» al 3 anno, che per l'a.a 2022/23 è stato attivato e scelto da tutti gli studenti

30 ore totali compresa anche attività di tirocinio presso ambulatorio specialistico

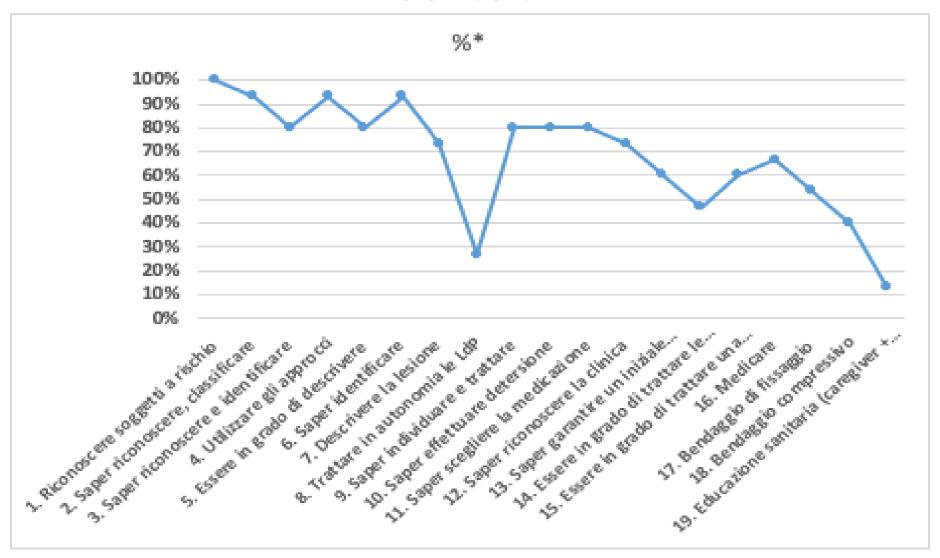








Risultati











Conclusioni

Alta variabilità dovuta all'autonomia delle varie sedi universitarie che porta a una diversa formazione al termine del percorso di studi.







